ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"BRUNO MUNARI" DI CASTELMASSA

Via Matteotti, 34 - 45035 Castelmassa (RO) - Tel.0425-81140 - c.f. 83000930293

http://www.iisbrunomunari.edu.it E-mail: rois003006@istruzione.it PEC: rois003006@pec.istruzione.it



Patto Educativo di Corresponsabilità

ai sensi dell'art. 5 bis del D.P.R. 249/1998 introdotto dal D.P.R. 235/2007 e dal D.P.R. 134/2025

Obiettivo del presente patto educativo, stipulato tra i genitori degli studenti e l'istituzione scolastica, è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.

Al fine di definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie si conviene quanto segue:

1. i genitori e gli alunni, all'atto dell'iscrizione, prendono visione del Piano dell'Offerta Formativa, del Regolamento di Istituto e del Regolamento di disciplina e ne condividono i contenuti con la firma del presente patto;

2. ai genitori ed agli alunni è garantita la disponibilità della documentazione attinente la vita della scuola;

3. la scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

a) un ambiente favorevole alla crescita della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;

b) iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio nonché per la prevenzione della dispersione scolastica;

c) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti;

d) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica; a tal fine, è consultabile il "Documento di Valutazione dei Rischi" e, per quanto di competenza, la scuola garantisce lo svolgimento dell'attività didattica e delle esercitazioni pratiche nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;

4. la scuola si fa carico di segnalare alle famiglie, tramite lettera, telefono , le ripetute assenze degli alunni e/o eventuali ritardi anomali;

5. la famiglia, consapevole delle proprie responsabilità educative, si impegna ad impartire al minore un'educazione adeguata a prevenire situazioni nelle quali i propri figli si rendano responsabili di danni a persone o cose;

6. la famiglia, consapevole delle proprie responsabilità educative, si impegna a collaborare con la scuola per prevenire e/o reprimere comportamenti violenti o disdicevoli che mettano in pericolo l'incolumità altrui, che ledano la dignità ed il rispetto della persona umana o che rechino danno all'immagine della istituzione scolastica compreso il suo rappresentante legale ;

7. la famiglia risponde degli eventuali danni causati dagli alunni a persone o cose durante lo svolgimento

dell'attività didattica;

8. la famiglia collabora con la scuola nell'attuazione delle attività integrative, volte al completamento ed al miglioramento dell'offerta formativa, anche di carattere oneroso, quali cineforum, visite guidate e viaggi di istruzione.

Le tre figure coinvolte nell'attività educativa, alunno-insegnante-famiglia, devono riconoscere i diversi ruoli da loro assunti e RISPETTARLI:

Le regole del vivere insieme: "Il rispetto viene dal rispetto"			
Lo studente	**L'insegnante**	**La famiglia**	**Impegno educativo**
È il soggetto centrale del percorso educativo.	Si impegna con un atteggiamento adeguato ad essere un esempio positivo.	Riconosce il ruolo educativo della scuola e si impegna a sostenerlo di fronte al figlio.	In caso di violazioni delle norme di comune convivenza civile e del regolamento di istituto sono previste sanzioni commisurate alla gravità di quanto compiuto. Le sanzioni, tuttavia tendono sempre alla rieducazione dello studente.
Arriva puntuale in classe.	Lo accoglie perché è già presente in classe almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.	Si impegna a far rispettare gli orari e impegni scolastici al proprio figlio/a.	I ritardi devono essere limitati e giustificati perché disturbano il regolare svolgimento della lezione.
Frequenta con regolarità le lezioni e assolve gli impegni di studio.	Assicura la continuità di presenza in classe nel rispetto dell'esercizio dei diritti previsti dalla normativa per i docenti; si impegna nell'attività programmata.	Motiva il figlio a frequentare con regolarità perché riconosce il valore formativo della scuola.	Le assenze devono essere giustificate. La scuola, in caso di assenze ripetute, contatta la famiglia.
Tiene in ordine e rispetta il suo materiale, il banco, gli arredi, l'aula e tutti gli ambienti in cui lavora.	Controlla che l'alunno mantenga ordinato e rispetti il banco, l'aula e tutti gli ambienti in cui lavora.	Sollecita lo studente affinché tenga in ordine il suo materiale e rispetti gli ambienti in cui lavora.	L'alunno e la classe sono chiamati a riordinare gli ambienti in caso di incuria e a risarcire eventuali danni.

DIVIETO DI UTILIZZO DELLO SMARTPHONE

Il Patto Educativo di corresponsabilità viene integrato dalla normativa relativa all'introduzione del divieto di utilizzo dello Smartphone durante le attività didattiche previsto dalla nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024 ed esteso alle scuole secondarie di secondo grado con la nota ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione".

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"BRUNO MUNARI" DI CASTELMASSA

Via Matteotti, 34 - 45035 Castelmassa (RO) - Tel.0425-81140 - c.f. 83000930293

http://www.iisbrunomunari.edu.it E-mail: rois003006@istruzione.it PEC: rois003006@pec.istruzione.it



L'I.I.S. Bruno Munari, in persona del Dirigente scolastico, il personale della scuola, gli studenti e le famiglie, prendendo atto delle motivazioni addotte dal provvedimento ministeriale e, in particolare che *"Tale intervento appare ormai improcrastinabile alla luce degli effetti negativi, ampiamente dimostrati dalla ricerca scientifica, che un uso eccessivo o non corretto dello smartphone può produrre sulla salute e il benessere degli adolescenti e sulle loro prestazioni scolastiche."*

Sempre più numerosi studi hanno evidenziato come l'uso eccessivo e improprio dello Smartphone e dei social media fra gli adolescenti abbia subito un notevole incremento e portato ad una significativa diffusione di fenomeni di dipendenza, quali l'incapacità di controllare l'uso degli smartphone, sintomi da astinenza e il trascurare altre attività, con effetti negativi su sonno, concentrazione, relazioni e ricadute pesanti sulla vita quotidiana e sul rendimento scolastico.

Pertanto, al fine di migliorare il rendimento, il benessere psicofisico e la crescita degli studenti, il personale scolastico, le famiglie e gli studenti, si adopereranno per l'applicazione del **divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e più in generale in orario scolastico** secondo le modalità specificate nel Regolamento di Istituto:

Lo studente	L'insegnante	La famiglia	Impegno educativo
All'ingresso in istituto provvede a spegnere il proprio smartphone e ogni altro device elettronico (laptop, smart watch, airpods…) e li ripone nello zaino.	Controlla che gli studenti abbiano spento e riposto nel proprio zaino lo smartphone e ogni altro device elettronico.	Si impegna a far rispettare il divieto di uso dello smartphone e di ogni altro device elettronico al proprio figlio.	Limitare l'uso dello smartphone e dei social media, al fine di ridurne gli effetti dannosi e contrastare il calo del livello degli apprendimenti, in parte imputabile all'uso improprio delle tecnologie digitali. Assicurare il benessere psicofisico e la crescita degli studenti, rafforzando le azioni finalizzate a educare all'uso responsabile e consapevole dello smartphone e degli altri strumenti digitali in linea con il Curricolo di Educazione civica in vigore
Si attiene al divieto assoluto di utilizzare i predetti device durante le attività didattiche, ivi compreso l'intervallo, e in tutti gli spazi dell'istituto (aule, laboratori, corridoi, spazi aperti esterni, pertinenze).	Controlla il rispetto del divieto di utilizzo di smartphone e di ogni altro device elettronico durante le attività didattiche e l'intervallo, in tutti gli spazi dell'istituto in cui si trovi per svolgere il proprio servizio.	Raccomanda e sollecita il proprio figlio al rispetto del divieto assoluto di utilizzo di smartphone e altri device elettronici, condividendo le finalità educative alla base del divieto.	
In caso di utilizzo concesso in deroga per - situazioni personali specifiche attestate dai genitori, approvate dal Dirigente Scolastico, e	Controlla che l'uso consentito in deroga, avvenga solo per le attività concesse in deroga.	In caso di specifiche situazioni personali, fa richiesta alla scuola per ottenere la deroga all'uso dello smartphone o di altro device elettronico; raccomanda al proprio/a figlio/a di utilizzare gli	

comunicate al Consiglio di Classe; - esigenze didattiche particolari e temporanee legate ad esercitazioni o specifiche attività disposte dal singolo docente; non potrà svolgere altra attività non consentita (navigazione internet, accesso a social…).		strumenti esclusivamente per l'uso consentito.	
In caso di chiamate di emergenza verso la famiglia, farà richiesta al docente in servizio di essere autorizzato alla chiamata dal telefono fisso del plesso di frequenza sotto la supervisione di un collaboratore scolastico.	In caso di chiamate di emergenza dalla famiglia o verso la famiglia, concede allo stesso di raggiungere i collaboratori scolastici per ricevere o effettuare la telefonata dal telefono fisso dell'Istituto.	In caso di reale necessità e urgenza di effettuare una chiamata di emergenza, contatterà l'istituto al numero fisso del plesso di frequenza del proprio/a figlio/a che sarà accompagnato a ricevere la telefonata da un collaboratore scolastico.	
È consapevole che, in caso di violazione del divieto, il docente sarà tenuto a ritirare lo smartphone o altro device elettronico, sino al termine delle lezioni e non si opporrà al predetto ritiro.	In caso di violazione del divieto, il docente in servizio nella classe o in sorveglianza durante l'intervallo, anche su segnalazione di un collaboratore scolastico, provvederà al ritiro dello smartphone o di altro dispositivo elettronico consegnandolo al collaboratore scolastico affinché provveda alla custodia in cassaforte, sino al termine delle lezioni.	Si impegna a far rispettare il divieto al proprio figlio, riconosce e condivide l'importanza del ritiro dello smartphone o di altro dispositivo elettronico in caso di violazione del divieto.	
Conosce, per averne presa visione unitamente al presente patto, le sanzioni previste per il caso di violazione del divieto.	Conosce e spiega agli studenti le regole relative al divieto e le sanzioni connesse alla violazione.	Condivide e spiega al proprio/a figlio/a le regole relative al divieto e le sanzioni connesse e ne raccomanda l'osservanza.	
È responsabile della custodia dei propri device elettronici.	Ricorda e raccomanda agli studenti di essere responsabili e accurati nella custodia dei propri device elettronici e di rispettare quelli altrui.	Raccomanda al proprio figlio di essere responsabile nella custodia dei propri dispositivi e rispettoso di quelli altrui.	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"BRUNO MUNARI" DI CASTELMASSA

Via Matteotti, 34 - 45035 Castelmassa (RO) - Tel.0425-81140 - c.f. 83000930293

http://www.iisbrunomunari.edu.it E-mail: rois003006@istruzione.it PEC: rois003006@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA

Il Patto Educativo di corresponsabilità viene integrato con gli impegni reciproci derivanti dal recepimento della Legge 123/2025 - Disposizioni e deleghe al Governo in materia di Intelligenza Artificiale e del D.M. 166/2025 - Linee Guida per l'introduzione dell'IA nelle scuole.

In un mondo sempre più digitalizzato, l'uso delle nuove tecnologie, in particolare l'Intelligenza Artificiale (IA), deve essere accompagnato da un'educazione consapevole e critica, affinché gli studenti possano sviluppare competenze necessarie per navigare e utilizzare le risorse digitali in modo sicuro, etico e responsabile. La scuola e la famiglia concordano sull'importanza di educare gli studenti all'uso consapevole e critico dell'Intelligenza Artificiale e a tal fine, si impegnano a sensibilizzare gli studenti riguardo alle potenzialità e ai limiti dell'IA e ad un uso sicuro, etico, critico e responsabile della stessa.

Pertanto, tutto il personale docente e non docente, gli studenti e le famiglie, nell'ambito delle attività didattiche e amministrative della scuola, sono tenuti a conoscere e applicare lo specifico Regolamento pubblicato sul sito istituzionale e raggiungibile al link https://iisbrunomunari.edu.it/documento/regolamento-intelligenza-artificiale/ e a collaborare per la progressiva introduzione dell'IA a scuola.

Lo studente	L'insegnante	La famiglia	Impegno educativo
Potrà utilizzare strumenti di IA esclusivamente per scopi didattici, sotto la guida esplicita dei docenti; potrà usare l'IA solo previa esplicita autorizzazione del docente; non dovrà usare l'IA per automatizzare interamente compiti, tesine o verifiche; dovrà evitare l'uso di dati personali nella scrittura dei prompt; dichiarare l'uso di strumenti di IA nei propri lavori scolastici, consapevole che l'uso dell'IA senza dichiarazione esplicita è considerato plagio e ha rilevanza	Potrà Integrare nelle attività didattiche l'uso di strumenti di IA, esclusivamente nel rispetto delle finalità educative e deontologiche; Dovrà: scegliere strumenti coerenti con il PTOF e il cui utilizzo non comporti costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie, salvo approvazione condivisa; utilizzare strumenti di IA valutati dal Responsabile della Protezione dei Dati (DPO); rispettare, nell'uso dell'IA, le norme sulla protezione dei dati personali (GDPR); fornire agli studenti criteri chiari per distinguere un uso legittimo da un utilizzo scorretto dell'IA, anche con	Si impegna a: promuovere un dialogo aperto e costante con i figli in merito all'uso dell'IA e i rischi ad essa connessi; educare i figli a un uso responsabile dell'IA, sensibilizzando i figli sui temi etici della gestione dei dati personali, della privacy e del rispetto delle altre persone online; a partecipare alle iniziative di formazione sull'IA promosse dalla scuola; collaborare con la scuola in caso di problematiche relative all'uso improprio della tecnologia o dell'IA, per risolvere tempestivamente eventuali	Scuola e famiglia promuovono: un dialogo educativo e collaborano per un uso sicuro, etico, responsabile e consapevole dell'IA; percorsi di formazione sull'IA per docenti, personale ATA e studenti anche con il coinvolgimento dei genitori, sull'uso sicuro e l'etica nell'uso dell'IA, nonché sulla prevenzione del plagio e dell'abuso; la scelta di strumenti coerenti con il PTOF e il cui utilizzo non comporti costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie, salvo approvazione condivisa.

disciplinare. È responsabile dei contenuti prodotti con strumenti di IA.	riferimento al plagio. È responsabile del contenuto dei documenti prodotti con l'IA e l'utilizzo improprio dell'IA da parte del personale può comportare sanzioni disciplinari.	difficoltà. È responsabile di eventuali danni arrecati dai figli nell'uso improprio di vietato di strumenti di IA;	

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Inoltre, quanto all'insegnamento di Educazione civica, introdotto dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019 e aggiornato secondo le nuove Linee Guida adottate con Decreto MIM 183 del 7 settembre 2024, e sulla base dei tre nuclei concettuali che ne costituiscono i pilastri

- Costituzione;
- Sviluppo economico e sostenibilità;
- Cittadinanza digitale;

la scuola riconosce come propria finalità la formazione di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri e capaci di esercitarli. Condivide con le famiglie, le istituzioni e le organizzazioni della società civile il compito educativo di ampliare il senso di responsabilità delle nuove generazioni nei confronti delle tematiche della sostenibilità e cittadinanza globale e dell'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie. Si impegna quindi a sviluppare l'insegnamento di educazione civica sui tre nuclei concettuali indicati dalla normativa.

Ciascuno, pertanto, è chiamato, secondo il proprio ruolo, ad assumere e sottoscrivere gli impegni individuati nel seguente patto:

La scuola	Lo studente	La famiglia	Impegno educativo
Introduce e aggiorna il curriculum dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica	Partecipa attivamente alle proposte didattiche elaborate nell'ambito dell'educazione civica.	Sostiene la scuola nel percorso educativo proposto nell'ambito dell'educazione civica, favorendo la partecipazione del proprio figlio/a alle attività scolastiche ed extrascolastiche proposte.	Considerare e promuovere la formazione integrale della persona come integrazione di competenze disciplinari, competenze trasversali e valori.
Collabora con istituzioni, associazioni e soggetti privati/pubblici	Assume graduale consapevolezza delle varie dimensioni dell'esercizio	Responsabilizza i propri figli sulle tematiche relative all'educazione	Promuovere la consapevolezza e la partecipazione attiva dello studente nella dimensione

nell'ambito di progetti di educazione civica finalizzati al coinvolgimento degli studenti in esperienze di cittadinanza attiva.	della cittadinanza, dall'ambito locale a quello europeo.	civica e li sensibilizza alla cittadinanza attiva.	scolastica, familiare e sociopolitica locale ed europea.
Intraprende azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in merito alla didattica dell'educazione civica, al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci.	Esercita comportamenti coerenti con i valori democratici espressi nella Costituzione e negli insegnamenti di educazione civica.	Incoraggia comportamenti coerenti con le finalità dell'educazione civica e vigila sul comportamento dei propri figli.	Considerare le esperienze degli studenti e quanto accade nel contesto per farne oggetto di riflessione ed elaborazione integrata agli apprendimenti.

Come previsto dall'art. 5bis dello Statuto delle Studentesse e degli studenti, come integrato dall'art. 1 lettera c) del D.P.R. 134/2025, l'istituzione scolastica e le famiglie si impegnano altresì a collaborare per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti, nonché di altre forme di dipendenza.
In particolare, l'Istituto programma sin dal primo anno di frequenza, attività formative e informative a favore delle studentesse e degli studenti inserite nel curricolo di Educazione Civica, anche con riferimento all'uso sicuro e consapevole della rete internet https://iisbrunomunari.edu.it/documento/curricolo-educazione-civica/
e segnalerà alle famiglie ogni iniziativa utile a rafforzare la tutela della salute, del benessere e della sicurezza dei propri figli.

CONSENSO INFORMATO IN AMBITO SCOLASTICO

Nel rispetto della Legge 9 giugno 2026, n. 104 "Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico" e la Nota Prot. n. 4712 del 14/09/2026 del Ministero dell'Istruzione e del Merito che prevedono il consenso preventivo informato alle famiglie o agli studenti maggiorenni per la partecipazione ad attività extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa attinenti tematiche inerenti all'affettività e della sessualità, vengono assunti i seguenti impegni reciproci:

La scuola	Lo studente maggiorenne	La famiglia	Impegno educativo
Garantisce la trasparenza di informazione, pubblicando sul sito istituzionale o	Prende tempestivamente visione dei progetti offerti in comunicazione, consulta la documentazione e i	Prende tempestivamente visione dei progetti offerti in comunicazione, consulta la documentazione e i materiali	Condivisione preventiva dei percorsi formativi inerenti la sfera affettiva e la sessualità

comunicando in altro modo i progetti e i materiali didattici relativi ai percorsi sulla sessualità e l'affettività per i quali è richiesto il consenso, con almeno 7 giorni di anticipo rispetto al loro inizio.	materiali informativi messi a disposizione dalla scuola relativi ai percorsi formativi sull'educazione alla sessualità e all'affettività.	informativi messi a disposizione dalla scuola relativi ai percorsi formativi sull'educazione alla sessualità e all'affettività.	per i quali la normativa richiede il consenso.
Fornisce informazioni chiare indicando gli obiettivi, gli esperti esterni coinvolti e le metodologie delle attività inerenti all'affettività e alla sessualità per le quali necessiti il consenso ai sensi della normativa.	Collabora con l'istituto, dialogando attivamente con i docenti per favorire una sinergia educativa basata sulla condivisione dei valori e sul rispetto delle sensibilità personali.	Collabora con l'istituto, dialogando attivamente con i docenti per favorire una sinergia educativa basata sulla condivisione dei valori e sul rispetto delle sensibilità personali.	Condivisione preventiva dei percorsi formativi inerenti i temi dell'affettività e della sessualità per i quali la normativa richiede il consenso.
Rispetta la scelta della famiglia e richiede formalmente il consenso preventivo scritto per la partecipazione a tali attività	Esprime il consenso informato, compilando e riconsegnando tempestivamente l'apposito modulo di consenso preventivo scritto (positivo o negativo).	Esprime il consenso informato, compilando e riconsegnando tempestivamente l'apposito modulo di consenso preventivo scritto (positivo o negativo) autorizzando o meno la partecipazione del proprio figlio.	Collaborazione tempestiva per la buona organizzazione delle attività.
Garantisce che ogni esperto esterno o associazione coinvolta sia preventivamente validata dagli organi collegiali (Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto) e che le attività si svolgano sempre alla presenza di un docente della classe.			Professionalità, competenza e serietà degli operatori coinvolti nelle iniziative proposte.
Propone attività didattiche alternative per gli studenti che non acconsentono a partecipazione alle attività proposte, così evitando qualsiasi forma di interruzione della didattica o discriminazione.	Esprime e comunica tempestivamente la scelta delle attività alternative tra quelle proposte e partecipa fattivamente alle stesse.	Esprime e comunica tempestivamente la scelta delle attività alternative tra quelle proposte e promuove la partecipazione fattiva alle stesse da parte del proprio figlio.	Promozione di comportamenti inclusivi e rispettosi delle diverse sensibilità, opinioni e convincimenti etici dei compagni e del personale scolastico.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"BRUNO MUNARI" DI CASTELMASSA

Via Matteotti, 34 - 45035 Castelmassa (RO) - Tel.0425-81140 - c.f. 83000930293

http://www.iisbrunomunari.edu.it E-mail: rois003006@istruzione.it PEC: rois003006@pec.istruzione.it

Letto e sottoscritto

Castelmassa lì _____

Il genitore/i genitori _____ La studentessa/Lo studente _____

COGNOME E NOME DELL'ALUNNO/A _____ CLASSE ____ SEZ. ___

(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Belfiore Angela
documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. CAD
e normativa connessa